

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI “INTERVENTI URGENTI DI PRONTO INTERVENTO IDRAULICO PER LA RIMOZIONE DELLE ALBERATURE SECCAGINOSE, PERICOLANTI O CADUTE IN ALVEO COSTITUENTI FONTE DI PERICOLO PER LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ CHE POSSONO COMPORTARE UNA OSTRUZIONE AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE NEL RETICOLO IDROGRAFICO REGIONALE FACENTE PARTE DEL DEMANIO IDRICO”

TRA

REGIONE UMBRIA

E

MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

PREMESSO CHE:

-in base alle vigenti disposizioni a carattere nazionale, emanate dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, gli interventi dei Vigili del Fuoco sono indispensabili per il ripristino delle condizioni di sicurezza dove sussista un pericolo immediato per le persone;

-sono pervenute e continuano a pervenire a questo Ente Regionale numerose richieste di intervento per l'urgente rimozione di alberature cadute all'interno del demanio idraulico che causano una diminuzione totale e/o parziale dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua costituendo, di conseguenza, un pericolo per l'incolumità pubblica e privata e l'integrità dei beni.

VISTA LA SEGUENTE NORMATIVA:

-legge n. 241 del 7/8/1990, e s.m.i, con particolare riferimento all'art. 15, in tema di accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

-legge n. 246 del 10/8/2000, concernente la possibilità da parte degli Enti locali di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'utilizzo di personale e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

-D.Lgs. n. 139 dell'8/3/2006, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della legge n. 229 del 29/7/2003”;

-legge 296 del 27/12/2006, prevede, a fronte di convenzioni stipulate dal Ministero dell'Interno e, per sua delega, dai Prefetti, procedure particolari per la riassegnazione delle somme ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, per esigenze connesse alla realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di soccorso tecnico urgente per la sicurezza dei cittadini;

-legge regionale 10 del 2/4/2015, “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative” ha riassegnato, ai sensi dell'art. 2, le funzioni di cui all'allegato A paragrafo 1 in materia di difesa idraulica, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, alla Regione Umbria.

CONSIDERATA:

-la necessità di assicurare, quale tutela di un primario interesse pubblico e privato, un servizio di pronto intervento a difesa dell'officiosità idraulica, con caratteristiche di professionalità, efficacia e sicurezza omogenee, per quanto di competenza, su tutto il territorio regionale.

VISTA ALTRESI':

-la deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ con la quale, è stato approvato lo schema di convenzione di cui trattasi.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

la Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Corso Vannucci n. 96 c.f. 80000130544 (di seguito denominata "Regione") rappresentata nella persona dell'Assessore Enrico Melasecche Germini nato ail.....

E

il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, rappresentato dal Prefetto di Perugia

L'anno....., il giorno (.....) presso la sede della di Perugia – Via/Piazza....., n.....;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Finalità ed Oggetto

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. La Regione Umbria, nell'ambito degli interventi e delle attività necessarie ad assicurare una efficace azione finalizzata a mitigare il rischio idraulico, già si avvale, tra gli altri, della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria - con il concorso di personale e mezzi dei comandi provinciali di Perugia e di Terni - per interventi urgenti sull'intero territorio regionale.
3. L'impiego operativo delle strutture, dei mezzi e del personale dei Comandi cui sopra è previsto, per tutte quelle situazioni caratterizzate dalla necessità in cui siano indispensabili strumenti e mezzi in dotazione ai Comandi dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni.
4. Gli interventi dei Comandi dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni sono realizzati come attività integrativa per conto della Regione Umbria e per tale motivo si rende necessario un servizio articolato da attivare tempestivamente in base al tipo di necessità.

Art. 2 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha la durata di anni 3 (tre) dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile, previa intesa tra le parti ed entro i termini di scadenza, per ulteriori 3 anni tramite nota di rinnovo della convenzione da sottoscrivere digitalmente, ed inviata alle parti tramite pec.
2. La presente convenzione vincola, annualmente, la Regione, in termini economici secondo le disponibilità finanziarie allocate nei pertinenti capitoli di bilancio all'uopo istituiti.
3. Qualsiasi modificazione alla presente convenzione dovrà essere concordata tra le parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 3 - Oneri della Direzione regionale dei VV.F.

1. La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria, per le finalità di cui all'art. 1 e per conferire la massima efficacia e flessibilità nell'utilizzo del personale, nonché garantire l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, mette a disposizione un dispositivo integrativo realizzato con personale da richiamare in servizio straordinario.
2. Il dispositivo integrativo è costituito da operatori VV.F., presenti presso i Comandi Perugia e di Terni.
3. Le squadre di operatori sono dotate degli automezzi e delle attrezzature adeguate allo svolgimento della specifica attività.
4. I Comandi Perugia e di Terni, sulla base delle effettive esigenze territoriali, provvedono in piena autonomia al coordinamento dell'organizzazione e alla relativa attribuzione di responsabilità per la loro direzione.

Art. 4 - Oneri della Regione Umbria

1. La Regione Umbria, per assicurare gli interventi di cui all'art. 1, dispone l'erogazione di un contributo economico a titolo di sostegno delle spese sostenute per il servizio svolto da personale permanente libero da turni e appositamente richiamato in servizio, e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, di attrezzature, e materiali necessari.
2. L'entità del contributo da erogare annualmente (365 gg. dalla data della stipula), è pari a € 40.000.
3. Le modalità e i tempi di erogazione del contributo economico, compreso l'impegno di spesa, sono rimandati a successivi atti amministrativi del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente, protezione civile in accordo con i VV.F..
4. La Regione Umbria, invia alla Direzione Regionale VV.F. dell'Umbria, per gli usi suoi propri, copia conforme degli atti amministrativi comprovanti l'impegno economico assunto e l'avvenuto versamento presso la Tesoreria di Stato.

Art. 5 – Controversie

1. Eventuali controversie derivanti dalla non corretta applicazione della presente convenzione sono risolte in via extragiudiziale, attraverso l'operato di un collegio arbitrale, composto da tre membri, il cui primo è nominato dalla Regione, il secondo dal

Ministero dell'Interno ed il terzo concordemente dalle due parti in causa ovvero, in caso di mancato accordo, dal Prefetto di Perugia.

Art. 6 – Disposizioni Finali

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. D.P.R. n. 642/1972, Allegato B, art. 16 così come modificato dall'art. 28 del D.P.R. n. 955 del 30.12.1982 e verrà registrato solo in caso d'uso a spese a carico della parte richiedente.
2. La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria da atto che le attività di cui alla presente convenzione non sono soggette ad I.V.A in quanto rientranti nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e non nell'esercizio di attività commerciale ai sensi del D.P.R. 633/72 e s.m.i. Pertanto, sulle erogazioni del contributo regionale non va operata la ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73.
3. Il presente atto viene sottoscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n.179/2012, così come modificato dalla Legge di conversione n. 221/2012 e nel rispetto del D.Lgs. 7/3/2005 n.82 codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

Per la Regione Umbria

L'Assessore Enrico Melasecche Germini

Per il Ministero dell'Interno Dip. Vigili del fuoco Soccorso pubblico Difesa civile

Il Prefetto